



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 15 LUG. 2014 Deliberazione N. 473

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 15 LUG. 2014
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente
Sig. LOLLI (PER ASSENZA DEL PRESIDENTE D'ALFONSO)
con l'intervento dei componenti:

1. <u>DI MATTEO</u>	6. <u>PE PE ASSENTE</u>
2. <u>MAZZOCCA</u>	7. <u>SCLOCCO</u>
3. <u>PAOLUCCI</u>	8. _____
4. _____	9. _____
5. _____	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario WALTER GARIANI

OGGETTO

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Transizione": Adozione della proposta "Work in progress" della Strategia Regionale RIS3 e adozione della proposta di "Programma operativo regionale 2014/2020" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) (Reg.CE n. 1301/2013 e n. 1303/2013).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO:

- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17.12.2013 *recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, (COM (2011) 615 final/2 del 14.3.2012);*
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 *relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;*
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25.02.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
 - la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea n. 11791/7/13 "prospettive finanziarie 2014-202" del 25.11.2013;
 - l'Accordo Interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio europeo e la Commissione europea del 25.11.2013 n. 11838/13 sulla disciplina di bilancio;

- il DPEFR 2014-2016 approvato con deliberazione consiliare n. 909/C del 09.12.2013;

PREMESSO CHE:

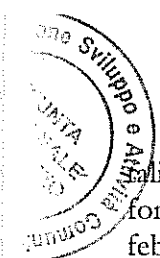
- con DGR 37/2014 è stato adottato il documento regionale “Obiettivi e Linee guida per la programmazione unitaria dei fondi comunitari 2014-2020” in cui risultano convogliate le scelte assunte (individuare sulla base dei fabbisogni regionali emersi nell’analisi di contesto) in termini di obiettivi tematici, risultati attesi e relativi indicatori *target* da conseguire con le risorse assegnate in relazione ai Programmi che saranno finanziati dai diversi fondi (POR FESR; POR FSE; PSR FEASR; Programma FEAMP) e la presenza dell’Autorità Responsabile dell’FSC. Vengono altresì individuate ed evidenziate le complementarità, le integrazioni e le sinergie da valorizzare nell’assegnazione e nell’implementazione dei diversi Programmi Operativi cofinanziati con risorse comunitarie;
- tale documento rappresenta l’esito e la sintesi di un articolato percorso partenariale, sviluppato a livello politico e tecnico - amministrativo, che ha visto impegnati rappresentanti delle istituzioni, delle forze sociali e imprenditoriali, delle Autorità di Gestione dei vari fondi e delle strutture regionali; percorso che trova la sua definizione nelle DGR 388/13 “Nuova politica di coesione. Attivazione del percorso partenariale e delle attività” e 326/2013 “Nuova programmazione 2014-2020. Definizione del percorso organizzativo” con cui è stata istituita, nell’ambito del Comitato Regionale per il Coordinamento della Politica Regionale Unitaria, una Cabina di Regia (ADG del PO e Autorità Responsabile del PAR FSC, intesa quale strumento flessibile di coordinamento delle differenti fasi di impostazione nell’utilizzo dei Fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR, FEAMP e con la partecipazione dell’FSC) e dell’attuazione dei Programmi Operativi per il periodo di programmazione 2014-2020;

PREMESSO altresì che:

- l’art. 26 del Reg. CE n. 1303/13 (recante disposizioni generali sui Fondi comunitari) stabilisce che: “I fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all’Accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1 o gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020. I programmi sono elaborati dagli Stati membri o da un’autorità da essi designata, in cooperazione con i partner di cui all’articolo 5. Gli Stati membri elaborano i programmi sulla base di procedure che sono trasparenti nei confronti del pubblico e conformemente ai rispettivi quadri istituzionali e giuridici... I programmi sono presentati dagli Stati membri alla Commissione entro tre mesi dalla presentazione dell’accordo di partenariato”;
- l’art. 29 del Reg. CE 1303/13 dispone tra l’altro che “La Commissione valuta la coerenza dei programmi con il presente regolamento e con le norme specifiche di ciascun fondo, il contributo effettivo dei programmi alla realizzazione degli obiettivi tematici selezionati e alle priorità dell’Unione ... esamina, in particolare, l’adeguatezza della strategia del programma, gli obiettivi generali corrispondenti, gli indicatori, gli obiettivi specifici e l’assegnazione delle risorse di bilancio. La Commissione formula osservazioni entro tre mesi dalla data di presentazione del programma. Lo Stato membro fornisce alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie e, se del caso, rivede il programma proposto. ... la Commissione approva ciascun programma entro sei mesi dalla presentazione da parte dello Stato membro, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state prese in debita considerazione, ma non prima del 1 gennaio 2014 o prima che abbia adottato una decisione di approvazione dell’accordo;

PRESO ATTO che:

- i nuovi regolamenti comunitari prevedono tre categorie di Regioni: “meno sviluppate” con un PIL inferiore al 75% della media comunitaria, “in Transizione” con un PIL compreso tra il 75% ed il 90%, e “più sviluppate” per tutte le altre Regioni; e che la Regione Abruzzo fa parte delle Regioni in transizione;
- con nota della CE del 22.7.2013, *waiver* la DG REGIO e DG-EMPL, hanno comunicato la previsione delle risorse finanziarie dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020 per l’Italia pari a circa 31,2 miliardi di euro, di cui per l’area regioni in transizione euro 1,1 mld;



Le risorse sono state aumentate a 1,35mld attraverso il trasferimento delle allocazioni di risorse dei fondi SIE tra categorie di regioni, come da nota del Ministro della Coesione Territoriale del 17 febbraio 2014, assegnando alla Regione Abruzzo 268,9 Meuro;

- con nota del 4 aprile 2014, del DPS di comunica la dotazioni risorse UE a PON e POR per Accordo di Partenariato 2014-2020 , indicando il tetto del contributo delle regioni in transizione ai Programmi Operativi Nazionali (PON) pari al 28,1% ;

CONSIDERATO CHE in data 22 aprile 2014 lo Stato Italiano ha formalmente inviato alla CE la proposta di Accordo di Partenariato Nazionale, approvata dal CIPE in data 18.4.2014 e sulla quale la Conferenza delle Regioni del 16.4.2014 aveva espresso un parere di intesa "condizionata";

PRESO ATTO che nella tavola 5 della proposta di Accordo di partenariato del 22 aprile, vengono quantificate in 130.619.971Euro le risorse comunitarie per il PO FESR 2014-2020 ;

CONSIDERATO inoltre che Part. 9 del Regolamento CE 1301/2013 dispone la concentrazione tematica, e prevede che per le regioni in transizione, almeno il 60% delle risorse del FESR a livello nazionale deve essere destinato a due o più dei seguenti obiettivi tematici:

- O.T.1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione";
- O.T.2 "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime";
- O.T.3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)";
- O.T.4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"

e che almeno il 15% del totale delle risorse FESR a livello nazionale deve essere destinato all'O.T.4;

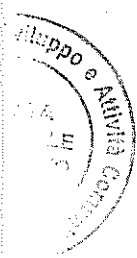
DATO ATTO che con note rispettivamente del 8.01.2014 prot. 113/2014 e 18 giugno 2014 prot. n. 5755 il DPS ha fornito indicazioni per la redazione dei PO e ha comunicato indicazioni per la costruzione del "Quadro logico dei PO ed indicazioni relative agli indicatori;

VISTA la proposta del Programma Operativo 2014-2020 finanziato dal Fondo di Sviluppo Europeo Regionale (FESR) predisposta in esecuzione del punto 5 del Dispositivo della più volte richiamata DGR 37/2014;

DATO ATTO CHE:

- in data 1 e 8 luglio 2014 a L'Aquila è stata presentata ed ampiamente discussa con il Partenariato la Bozza di proposta di Programma Operativo 2014/2014 della Regione Abruzzo da finanziarsi a valere sulle risorse FESR, presentando le sinergie programmatiche con gli altri fondi comunitari (FEASR, FSE e FEAMP) come già individuato in tutti i tavoli di condivisione partenariale per l'elaborazione del Documento regionale "Linee Guida ed Obiettivi della Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari" ex DGR 37/2014 di cui sopra;
- le osservazioni e proposte rappresentate in tali sedi ed inoltrate successivamente in particolare all'ultimo incontro sono state approfonditamente valutate e di esse si è tenuto conto nella stesura definitiva della proposta di Programma operativo;

VISTO il piano finanziario del programma, articolato nello schema riportato:



Asse prioritario	Obiettivo tematico	Sostegno dell'Unione	Contropartita nazionale	Finanziamento totale
I	OT 1	20.899.195,36	20.899.195,36	41.798.390,72
II	OT 2	9.143.397,97	9.143.397,97	18.286.795,94
III	OT 3	43.104.590,43	43.104.590,43	86.209.180,86
IV	OT 4	19.592.995,65	19.592.995,65	39.185.991,30
V	OT 6	14.368.196,81	14.368.196,81	28.736.393,62
VI	OT 9	3.918.599,13	3.918.599,13	7.837.198,26
VII	OT 4	6.530.998,55	6.530.998,55	13.061.997,10
	OT 6	3.918.599,13	3.918.599,13	7.837.198,26
	OT 9	3.918.599,13	3.918.599,13	7.837.198,26
AT	AT	5.224.798,84	5.224.798,84	10.449.597,68
Totale	-	130.619.971,00	130.619.971,00	261.239.942,00

TENUTO CONTO delle risorse comunitarie e della quota nazionale di cofinanziamento avente la stessa ampiezza delle risorse comunitarie e ripartita per il 70% a carico delle risorse dello Stato e del 30% delle Regioni;

CONSIDERATO che:

- sulla base di quanto stabilito con la citata deliberazione CIPE del 18 aprile 2014, le risorse per la parte comunitaria e nazionale, saranno disponibili una volta approvato il programma Operativo da parte della Commissione Europea;
- dopo tale approvazione il PO dovrà essere ratificato dalla Giunta e solo con tale atto il PO sarà effettivamente operativo;
- la presente deliberazione non comporta, quindi, oneri sul bilancio regionale;

VISTO:

- la Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (direttiva V.A.S.);
- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di recepimento della Direttiva V.A.S.;

CONSIDERATO che il Programma operativo finanziato dal FESR comprende azioni che interessano i settori richiamati dall'art. 3 della Direttiva V.A.S. e costituisce quadro di riferimento per il finanziamento di interventi che potrebbero avere significativi effetti sull'ambiente o interessare siti protetti ai sensi della direttiva 92/43/CEE (c.d. Direttiva "Habitat") e, pertanto, è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 3385 del 15 aprile 2014 il DPS avente ad oggetto "Indicazioni sulla procedura e tempistica di Valutazione Ambientale Strategica (D.lgs 152/2006) ai fini dell'avvio del negoziato formale per i Programmi Operativi cofinanziati dai Fondi SIE 2014-2020" comunica che al momento della notifica del PO alla Commissione Europea si dovrà dare comunicazione dell'avvenuta apertura della consultazione pubblica VAS ed indicare il sito web presso cui è disponibile la proposta di Rapporto ambientale in consultazione;
- ai fini della consultazione, prevista dall'art. 14 del D. Leg.vo 152/2006 e s.m.i., sulla Proposta di Rapporto Ambientale e relativa "Sintesi non Tecnica", con Determinazione Direttoriale n. DA 217 del 7 luglio 2014 è stato disposto:
- il deposito dei documenti presso gli uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo;
- la pubblicazione dell'avviso di deposito, ai fini dell'avvio della procedura di consultazione, sul BURAT n. 28 Ordinario del 16.07.2014;
- la Proposta di Rapporto Ambientale e la relativa "Sintesi non Tecnica", verranno pubblicate sul sito della Regione Abruzzo al seguente link <http://www.regione.abruzzo.it> - Programma Operativo FESR 2014-2020; ed inoltre copia della documentazione depositata per la consultazione verrà consegnata anche alle quattro Province;

dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito partirà la tempistica dei 60 gg. previsti per l'invio delle osservazioni sulla Proposta di Rapporto Ambientale e la relativa "Sintesi non Tecnica";

CONSIDERATO INOLTRE CHE il Programma Operativo FESR per essere presentato alla Commissione Europea deve essere corredato dalla valutazione ex ante;

VISTA la documentazione relativa alla Valutazione ex ante del POR FESR redatta dal Valutatore Indipendente di cui alle deliberazioni DGR 666/2009 e DGR 162/2014;

CONSIDERATO che ex art.19 del Reg. 1303/2013, e relativo Allegato XI, è necessario che siano state soddisfatte le condizionalità ex ante relative ai singoli Obiettivi Tematici del PO FESR;

CHE la Strategie RIS3, rappresenta la condizionalità ex ante dell'Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione";

ATTESO CHE con Legge Regionale n. 2/2013 (Legge Finanziaria Regionale 2013), al Capo II, art. 8, comma 1, "La Regione riconosce la rilevanza, per propri fini istituzionali, della SVIMEZ - Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno, con sede in Roma, e aderisce alla stessa in qualità di Socio Sostenitore al fine di avvalersi dei servizi che lo Statuto dell'Associazione prevede siano forniti senza fini di lucro";

DATO ATTO del lavoro trasmesso dalla SVIMEZ ex DGR n.74 del 10.02.2014, già corredato delle risultanze degli incontri con gli stakeholders e delle indicazioni intervenute nella Cabina di Regia del 19 giugno 2014;

VISTO il Documento "Work in progress" della Strategia Regionale RIS3, condiviso dai Direttori Affari della Presidenza e dello Sviluppo Economico, trasmesso con nota n. Prot. 315468 del 14.07.2014 (Allegato 2) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

RICHIAMATA la DGR n. 471 del 15/07/2014 con cui si approva l'Agenda Digitale quale condizionalità ex ante dell'Obiettivo Tematico 2 "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e quale allegato al Documento Strategia Regionale RIS3;

ATTESO CHE il DPS e la Commissione Europea, a seguito delle esperienze poco positive sperimentate nell'attuazione dei PO precedenti richiedono alle ADG dei Programmi Operativi una procedura di verifica dell'adeguatezza delle strutture delle Autorità di gestione stesse, attraverso la predisposizione di un Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) che dovrà essere predisposto attraverso una precisa tempistica da luglio a dicembre 2014;

VISTE le Linee Guida per la predisposizione del citato PRA (Allegato 1) come parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO altresì che con note del 5 marzo 2014 prot. N.19017 e 29 maggio 2014 prot. N. 47797 il Ministero dell'Economia e Finanze ha comunicato le modalità per l'inoltro dei PO;

DATO ATTO della necessità del rispetto della tempistica fissata dal Regolamento comunitario 1303/2013 nonché il rispetto del principio generale di economicità degli atti amministrativi;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e Sviluppo del Direttore della Direzione Affari della Presidenza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che espressamente si richiamano:

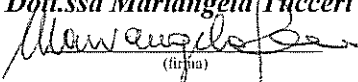
- **Di dare atto** che la proposta di rapporto ambientale e la relativa sintesi non tecnica verranno pubblicate sul sito della Regione e che la procedura di consultazione pubblica VAS avrà luogo con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURAT n.28 del 16.07.2014;
- **Di dare atto** altresì che con DGR 471/14 è stata approvata l'Agenda Digitale _____, quale allegato alla Strategia 3S condizionalità ex ante O.T.2;
- **Di dare atto** che il Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) verrà redatto dall'ADG del programma nel periodo luglio/dicembre 2014 sulla base delle Linee Guida per la predisposizione del Piano stesso (Allegato 1) che espressamente si adottano;
- **Di adottare** la bozza del Documento "Work in progress della Strategia Regionale RIS3 (Allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale documento in progress che va aggiornato alla luce sia delle indicazioni che perverranno dal percorso partenariale, che verrà costantemente coinvolto, sia delle osservazioni della CE, quale condizionalità ex ante dell' O.T. 1;
- **Di adottare** la proposta di Programma Operativo 2014/2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, a titolo dell'area "Transizione", nel testo allegato (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e la documentazione relativa alla Valutazione ex Ante del POR FESR (Allegato 4) redatta dal Valutatore Indipendente;
- **Di dare mandato** al Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente e Energia quale AdG e al Dirigente del Servizio Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie di trasmettere, per via telematica, tale proposta secondo le procedure indicate dal MEF, corredate di tutti i documenti necessari e completi;
- **Di dare mandato** all' AdG del PO FESR, di fornire al MISE ed alla C.E., nel corso del negoziato, ulteriori informazioni e apportare le modifiche ed integrazioni al PO eventualmente richieste dagli stessi Uffici del Ministero e della Commissione, dandone comunicazione periodica alla Giunta Regionale;
- **Di dare mandato** al Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente e Energia ed al Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, di proseguire nell'elaborazione della Strategia RIS3 e di fornire contestualmente al MISE ed alla C.E., nel corso del negoziato, ulteriori informazioni e apportare le modifiche ed integrazioni alla eventualmente richieste dagli stessi Uffici del Ministero e della Commissione, dandone comunicazione periodica alla Giunta Regionale;
- La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito della Regione Abruzzo.-----



DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99):
*AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA*

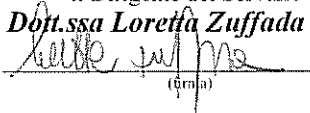
SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: *PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO E ATTIVITA' COMUNITARIE*

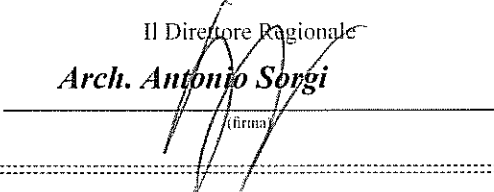
UFFICIO: *Ufficio Attività Comunitarie*

L'Estensore
Dott.ssa Mariangela Tucceri

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Sig. Vincenzo Calvisi

(firma)

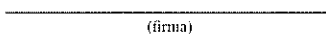
Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Loretta Zuffada

(firma)

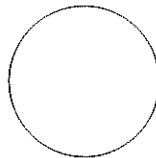
Il Direttore Regionale
Arch. Antonio Sorgi

(firma)

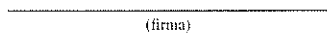
Il Componente la Giunta
P.to **DOTT. GIOVANNI LOLLI**
Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
P.to **DOTT. WALTER GARIANI**

(firma)



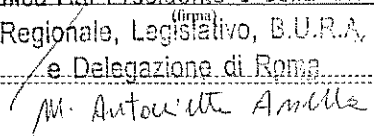
Il Vice Presidente
Il Presidente della Giunta
P.to **DOTT. GIOVANNI LOLLI**

(firma)

Copia conforma all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

23 LUG 2014



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Verifica Atti Presidente e della Giunta

Regionale, Legislativo, B.U.R.A.
e Delegazione di Roma
(firma)
M. Antonella Amella